

**ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI  
DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE**

**2ª SESSIONE: NOVEMBRE 2018**

**TEMI BUSTA A**

**PRIMA PROVA SCRITTA – 15 NOVEMBRE 2018**

1. L'acqua è uno dei fattori più importanti e limitanti della produzione agricola. Dopo aver illustrato i rapporti tra acqua e terreno ed acqua e pianta, la/il candidata/o si soffermi nella disamina di metodi e sistemi irrigui, nonché sulle problematiche ambientali derivanti dall'uso di questa risorsa e sulle più recenti acquisizioni scientifiche e pratiche agronomiche per un suo razionale uso.
2. La/il candidata/o illustri le tecniche agronomiche adottate per la conduzione in biologico di una coltura legnosa agraria di sua conoscenza.
3. La/il candidata/o descriva un imboscamento di conifere e/o di latifoglie di sua conoscenza (ubicazione, condizioni stazionali, proprietà, composizione specifica, struttura, etc.). Illustri le finalità per le quali era stato realizzato, le prospettive evolutive e le possibili gestioni attuabili.
4. La normativa europea sulla tracciabilità del legname ne disciplina la commercializzazione. La/il candidata/o illustri gli elementi innovativi che il regolamento UE 995/2010 ha apportato sulla scena regionale e nazionale.

per il  
A. J. P.  
Sullo Jach

ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI  
DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE

2ª SESSIONE: NOVEMBRE 2018

TEMI BUSTA B

PRIMA PROVA SCRITTA – 15 NOVEMBRE 2018

1. Per un'azienda nota, si sviluppi un progetto di riconversione aziendale ad agriturismo, tenendo conto che l'azienda possiede strutture residenziali e produttive attualmente dismesse e che parte della superficie aziendale si presta in modo particolare per scopi didattici e naturalistici.
2. La/il candidata/o illustri il ciclo colturale di una coltura erbacea a basso impatto ambientale a suo piacere e ne descriva le esigenze pedoclimatiche, le operazioni colturali ed avversità.
3. La/il candidata/o descriva un bosco ceduo di latifoglie miste di sua conoscenza (caratteri stagionali, composizione specifica, forma di trattamento, etc.) ed illustri le possibili scelte gestionali volte alla sua valorizzazione.
4. Negli anni '90 sono stati realizzati numerosi impianti di arboricoltura da legno. La/il candidata/o descriva, in riferimento ad un impianto di sua conoscenza, quali sono le tecniche di impianto, le cure colturali e i turni di utilizzazione per ottenere un legname con caratteristiche tecnologiche idonee ad una commercializzazione come legno da opera. Indichi poi quali sono stati gli errori più frequenti commessi nella conduzione degli impianti realizzati alla fine del secolo scorso e quali gli attuali problemi di gestione di questi impianti.

Mh  
Pridmore  
A. J. H.  
S. J. H.  
B. J. H.